



Villaggio preistorico di epoca talaiotica che cronologicamente si situa tra l'anno 1.000 a.C. e l'epoca medioevale. Spiccano due talaiot, il recinto della taula, una sala ipostila, alcune grotte scavate nel sottosuolo e altri resti di costruzioni che facevano parte di luoghi di habitat.

La taula e il suo recinto sono i resti più spettacolari dell'insediamento. Si tratta di un edificio di culto a forma di ferro di cavallo con cappelle laterali, all'interno del quale si trova la taula propriamente detta, costruita con due grandi blocchi di pietra, uno verticale e l'altro orizzontale, magnificamente scolpiti. Durante le campagne di scavi si sono ritrovati i resti di un rogo e quelli di un altare, una statuetta di terracotta che rappresenta la divinità punica Tanit e alcuni pezzi di bronzo, come le gambe di una statuetta che rappresentava un cavallo e quella di un toro. Questi pezzi si possono ammirare nel Museo di Minorca e dimostrano chiaramente che il recinto della taula era dedicato al culto. Il momento di massimo splendore del villaggio fu durante l'espansione commerciale punica.

Indirizzo: Strada Alaïor - Cala en Porter.

E-Mail: fib@fundacioillesbalears.com /
www.fundacioillesbalears.com

Telefono: Toni (Torralba), 696 217 664
Fundació Illes Balears, 971 76 06 46

Sovrintendenza e gestione: Fundación Islas Baleares.